

Segreterie Regionali e Teororiali di Napoli e Campania

Comunicato Sindacale

(Incontro del 27 Luglio '13 con il Presidente del C.d. A Teatro San Carlo)

Il 27 Luglio si è svolto l'incontro tra il Presidente del CdA Teatro San Carlo, on. Luigi De Magistris e le OO. SS Slc – Cgil, Fistel – Cisl, Uilcom - Uil e R. S.U.

L'incontro è stato richiesto dalle OO. SS all' indomani della riunione tenutasi presso l'Unione Industriale con il Sovrintendente e lo Staff Dirigenziale del nostro Massimo.

Nel corso della precedente riunione il Sovrintendente, pur comunicando con soddisfazione la chiusura del quinto bilancio aziendale consecutivo in pareggio, mostrava forti preoccupazioni per il futuro del Teatro messo a rischio dalla perdurante crisi di liquidità.

Crisi di liquidità che non solo mette a forte rischio ogni mese il pagamento degli stipendi dei lavoratori, ma che alimenta soprattutto il crescente ritardo nei pagamenti di artisti e fornitori procurando un inevitabile danno di immagine e credibilità del Nostro Teatro in campo internazionale.

Al forte allarme lanciato dal Sovrintendente le Segreterie Regionali chiedevano al Presidente un incontro urgente per comprendere e valutare le problematiche esposte, nonché individuare e mettere in campo azioni condivise.

Le OO. SS. dopo aver ringraziato il Presidente per la tempestività con cui l'incontro è stato fissato hanno sottoposto numerose sollecitazioni che brevemente possiamo riassumere nei seguenti punti:

- Prospettive per il Teatro San Carlo e la sua centralità nel contesto economico, culturale, regionale e internazionale.
- Lo stato di crisi del settore che, riduce drasticamente le possibilità produttive ed economiche di tutte le Fondazioni, necessità di interfacciarsi urgentemente con il Ministro, affinché i parametri di accesso al costituendo fondo salva Fondazioni siano rivolti a tutto il settore e quindi anche a quei Teatri come il San Carlo, che in questi anni, pur faticosamente, hanno raggiunto un equilibrio economico, imponendo notevoli sacrifici anche ai lavoratori.
- Le iniziative che il Presidente, anche nella sua veste di Sindaco della Futura Città Metropolitana, intende mettere in campo per la ricerca di nuovi Sponsor e di nuovi soggetti Pubblici per il sostegno della Fondazione.
- Le risorse che i soci pubblici quali Comune, Regione e Provincia, devono alla Fondazione, e le motivazioni della loro perdurante assenza.

Segreterie Regionali e Teororali di Napoli e Campania

- La opportunità dell'utilizzo dei Fondi Europei per l'istituzione di una scuola di formazione teatrale presso i laboratori di Vigliena.
- La possibilità di incontri periodici tra OO. SS e il Presidente per la condivisione delle scelte e per la risoluzione delle varie problematiche.

- Il Presidente dopo aver ascoltato quanto dichiarato dalle OO. SS ha sottolineato con convinzione che le Fondazioni Lirico Sinfoniche devono continuare ad operare nell'interesse della Cultura Nazionale, e che ogni Fondazione va sostenuta e garantita.

- Tale sostegno però deve essere adeguato agli sforzi di produttività ed economicità premiando chi in questi anni ha saputo interpretare una corretta politica di rigore in linea con la grave crisi che interessa il paese da alcuni anni.

- Politica di produttività ed economicità, ha affermato il Presidente, che il Teatro San Carlo sta sostenendo da alcuni anni, e che è stata opportunamente sottolineata al Ministro in un incontro tenutosi pochi giorni fa, e che con ulteriori precisazioni di dati e cifre sarà sottoposta all'attenzione dello stesso Ministro in un prossimo incontro che si terrà entro il 15 agosto u.s.

- Sull'esito di tale incontro con il Presidente verrà fornita "tempestivamente" una informativa alle Organizzazioni Sindacali.

- Sulle iniziative a sostegno della centralità del Teatro nel Contesto Culturale Regionale e Metropolitano, il Presidente ha ribadito l'importanza attribuita al San Carlo nelle scelte politiche future, per un rilancio culturale dell'intera Regione e del Mezzogiorno.

- Il Presidente ha sottolineato anche l'importanza per una città come Napoli di avere una Fondazione Lirico Sinfonica che percepisca sostanziosi investimenti statali e non, per la maggior parte spesi sul territorio cittadino che creano un indotto economico di non poco conto.

- Ha sottolineato il suo impegno quotidiano per individuare sponsor privati e investitori che possono sostenere l'attività del Nostro Teatro, quali importanti istituti di credito e imprenditori di livello nazionale che, per motivi oggettivi ha preferito non menzionare, ma sui quali sta lavorando per una futura partecipazione già dal prossimo anno.

- Ha sottolineato anche l'avvio di corsi di formazione presso i laboratori di Vigliena, attraverso l'utilizzo di Fondi Europei, per realizzare delle produzioni anche per soggetti terzi, e dare vita a un vero e proprio indotto produttivo del Teatro San Carlo.

Segreterie Regionali e Teerorali di Napoli e Campania

- Nel confermare l'impegno economico del Comune che entro il mese di settembre erogherà il suo contributo, il Presidente ha sottolineato la sua preoccupazione sulla mancanza di liquidità che pone il Nostro Massimo in una situazione di grande disagio soprattutto per il pagamento degli artisti e dei fornitori.

- Bisogna evitare, ha ribadito il Presidente, che questa perdurante fase di insolvenza, che in qualche modo lede l'immagine di serietà artistica del Nostro Massimo, e che si sta sempre più diffondendo giorno dopo giorno negli ambienti artistici, possa compromettere la qualità artistica delle nostre produzioni.

- Il Presidente ha confermato il suo impegno affinché ciò non avvenga, ma auspica che tutti i soci concorrano e si impegnino per il Teatro allo stesso modo, ma soprattutto diano (in tempi rapidi) risposte sul conferimento delle proprie risorse destinate alla Fondazione.

Il Presidente si è dichiarato, inoltre, disponibile ad istituire un tavolo di confronto periodico con le OO. SS sottolineando il grande riscontro positivo in termini di affetto, di stima e di partecipazione che la Città vive per il proprio Teatro, che lui percepisce quotidianamente e che ritiene sia l'elemento fondante che consentirà di superare questa particolare fase di criticità.

- Per il superamento di questa fase il Presidente ritiene importante anche l'aiuto che le OO. SS. metteranno in campo per una positiva risoluzione delle problematiche esistenti, e che consentirà un rilancio maggiore del nostro Massimo nei prossimi anni.

Le OO. SS ritengono che solo un'azione sinergica degli Enti locali preposti che sono presenti tutti nel C.D.A possa intervenire e difesa e a tutela del massimo napoletano, in un momento in cui in tutti i territori gli Enti locali stanno facendo quadrato intorno alle fondazioni lirico-sinfoniche presenti sul loro territorio.

Le SLC FISTEL e UILCOM e le RSU del teatro San Carlo, rinnovano il loro impegno in tutte le sedi, anche attraverso l'interessamento delle rispettive Confederazioni per ristabilire quelle condizioni di massima collaborazione tra le varie Istituzioni presenti nel C. D. A. nel comune interesse dei lavoratori del Nostro Teatro, della Città, della Regione e dell'intero Mondo Culturale che da sempre vede nel Teatro San Carlo uno dei maggiori patrimoni culturali internazionali, elemento di vanto mondiale per la Lirica Italiana.